



**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEQUILE (LE)

SAN PIETRO IN LAMA

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

All'Albo online  
All'Amministrazione trasparente  
(in tabelle)  
Al sito Web  
Agli atti

**OGGETTO: Decreto di avvio della Procedura di Selezione Interna di personale docente per il conferimento di incarichi individuali di Docenti Esperti e Docenti Tutor per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi: n. 30 percorsi di mentoring e orientamento, n. 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, n. 5 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta contro la dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).**

**Titolo progetto: NON PERDIAMOCI DI VISTA**  
**Codice progetto: M4C111.4-2024-1322-P-52308**  
**CUP: F94D21000840006**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";



**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" ([GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43](#));

**VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*";

**VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'[articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), il codice unico di progetto (CUP)*";

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*";

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

**VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";



**VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale



di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

**VISTO** il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

**VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

**VISTA** la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

**VISTA** la Nota MI n. 4588 del 124/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

**VISTA** la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

**VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione*”



*scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;*

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “*Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole*” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito relative agli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTO l’accordo di concessione per il finanziamento delle attività, prot. MIM n. 139339 del giorno 12 ottobre 2024, firmato dal direttore generale e coordinatore dell’Unità di Missione per il Piano Nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Lequile;

VISTA la delibera n.34 del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2024 che ha approvato l’adesione dell’Istituto al D.M. 19/2024, investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”;

VISTA la delibera n.242 del Consiglio di Istituto del 27/09/2024 che ha approvato l’adesione dell’Istituto al D.M. 19/2024, investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” per un importo pari ad € 66.852,89;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per gli aa.ss. 2022-2025;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 182 del Consiglio d’Istituto del 17/01/2024;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 10 del Consiglio d’Istituto del 17/01/2025;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 10305 del 14/11/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto prot. n.10306 del 14/11/2024;

**PRESO ATTO** che con decreto prot. n.10337 del 15/11/2024 è stato nominato RUP la Dirigente Scolastica Dott.ssa Mariateresa Spagna;

**RITENUTO** che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare le figure richieste, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione;

**CONSIDERATO** che ove non sia possibile si procederà con l’avviso pubblico per collaborazioni plurime ed esperti/tutor esterni ovvero con l’affidamento del servizio di formazione ai sensi del D. Lgs. 36/2023;



**VISTA** la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto Non Perdiamoci di vista di avvalersi della collaborazione di docenti esperti e docenti esperti tutor, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico afferente al progetto;

**VISTA** la delibera n. 62 del Collegio dei docenti del 20/11/2024 con la quale sono stati definiti i criteri di selezione per l'individuazione delle figure di tutor/esperto D.M. 19/2024;

**VISTA** la delibera n. 266 del Consiglio di Istituto del 21/11/2024 con la quale sono stati definiti i criteri di selezione per l'individuazione delle figure di tutor/esperto;

**TENUTO CONTO** di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di Docente esperto e Tutor aventi ad oggetto le attività afferenti il progetto "Non perdiamoci di vista", nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

**CONSIDERATO** che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**RILEVATA** la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, personale docente per il conferimento di incarichi individuali di Docenti Esperti e Docenti Tutor per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi: n. 30 percorsi di mentoring e orientamento, n. 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, n. 5 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024,

**CONSIDERATO** che, nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino internamente all'Istituzione le figure necessarie idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula di una Lettera di Incarico;

*tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento*

## **DECRETA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione interna, mediante procedura comparativa di titoli, volta al conferimento di incarichi individuali di Docenti Esperti e Docenti Tutor per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, per un importo complessivo pari a € 50.050,00 lordo stato;



- di stabilire un compenso orario pari a € 42,00 lordo Stato, per l'attività di docente Esperto per la realizzazione dei percorsi formativi di mentoring e orientamento, commisurato all'attività effettivamente svolta e tenuto conto del numero minimo di ore previsto da Progetto;
- di stabilire un compenso orario pari a € 79,00 lordo Stato, per l'attività di docente Esperto per la realizzazione dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, e per la realizzazione dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari commisurato all'attività effettivamente svolta e tenuto conto del numero minimo di ore previsto da Progetto;
- di stabilire un compenso orario pari a € 34,00 lordo Stato, per l'attività di docente Tutor per la realizzazione dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari commisurato all'attività effettivamente svolta e tenuto conto del numero minimo di ore previsto da Progetto;
- di assumere l'incarico di Responsabile del Progetto in questione ai sensi della Legge n. 241/1990;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica [www.iclequile.edu.it](http://www.iclequile.edu.it) per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
DOTT. SSA MARIATERESA SPAGNA  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme ad esso collegate